
Liceo Carli, promosso con lode il quadriennio

Istruzione

■ Bruciando le tappe, risultati d'eccellenza al liceo internazionale per l'impresa «Guido Carli» che nei quattro anni del percorso sperimentale ha portato al diploma con punteggio pieno ben nove alunni su 32, con una concentrazione di lodi senza confronti e con una media generale di 83,88 punti.

Un buon incentivo, anche per le altre sette scuole bresciane pronte a inaugurare progetti quadriennali, che senza far sconti rispetto agli obiettivi possa far coincidere la conquista del diploma con l'anno della maggiore età. Di «un'esperienza davvero arricchente» parla Angelika Luisa e Costanza Beretta assicura che, nonostante l'impegno, l'organizzazione del lavoro ha lasciato tempo per lo sport e i personali interessi. Martina Scaroni elogia le esperienze all'estero che

«aprono la mente». En plein con lode anche per Maite Mizzaro Papini e al quartetto delle superbrave si aggiungono i cinque diplomati con cento centesimi: Valeria Capatina, Giacomo Dalla Bona, Emma Ziliani, Federico Motta e Zanola Andrea. «È un risultato che premia le scelte fatte», commenta la preside Donatella Preti richiamando la spinta all'internalizzazione, la valorizzazione della tecnologia e dei laboratori a fini didattici, la sinergia con realtà industriali e professionali, la possibilità di conseguire il doppio diploma Usa.

«Investendo risorse in quel capitale umano che costituisce la ricchezza del territorio, Aib afferma il principio secondo cui è fondamentale consentire a ragazzi e ragazze motivati, capaci e meritevoli di accedere a un'istruzione di eccellenza», osserva la presidente di Fondazione Aib Paola Artioli ricordando che ogni anno vengono anche messe a disposizione borse di studio. //